



LINEE GUIDA IN FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E STUDENTI CON DSA

Lasciate ai clinici la responsabilità della diagnosi. Come insegnanti dovete preoccuparvi di tutti i vostri alunni, imparare a osservare e valutare le singole caratteristiche nei processi di apprendimento e intervenire sulle loro necessità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) Storia - volume è a cura del gruppo www.dislessiainrete.org)



UNIVERSITA' TELEMATICA "GIUSTINO FORTUNATO"

LINEE GUIDA IN FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' E STUDENTI CON DSA

STUDENTI CON DISABILITA'

Articolo 1 –Servizi e strumenti specifici per la didattica e lo studio

1. La legge 17/99 prevede che *“agli studenti iscritti all'Università sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici”* con l'obiettivo, linee guida CNUDD, di *“aumentare l'autonomia dello studente, integrarlo, sviluppare la sua partecipazione attiva, migliorare il contesto di apprendimento e predisporre interventi mirati a seconda della condizione personale e dei bisogni anche al fine di creare un ambiente inclusivo”*.

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi, l'Ateneo si avvale della collaborazione di figure professionali (tutor referente, counseling psicologico, supporti tecnologici).

Articolo 2 –Procedura di segnalazione

La commissione studenti con diversità e studenti DSA appena ricevuta la documentazione della diagnosi e il modulo di segnalazione – presente sul sito web di Ateneo, deve inviare tempestiva comunicazione ai docenti ed ai tutor di disciplina interessati per quel corso di laurea. La Commissione predispone una scheda sintetica per ogni studente con certificazione utile a coadiuvare il docente sugli strumenti compensativi e/o tecnologici da utilizzare sia per la preparazione che in sede d'esame.

Articolo 3 –Servizio di tutorato

1. Il tutor referente ha come obiettivo quello di favorire il successo formativo degli studenti con disabilità e studenti DSA attraverso un sostegno personalizzato durante l'intero percorso di studi e l'individuazione delle risposte adeguate a ciascuno studente in relazione alla propria disabilità.

2. Compito principale del tutor referente è quello di individuare e fornire i supporti necessari ed i servizi di cui potrà fruire lo studente anche con indicazioni metodologiche e psicopedagogiche per l'intero percorso.

3. Il tutor referente monitora ed organizza le attività dei docenti e dei tutor di disciplina in base alle richieste pervenute dagli studenti; supporta lo studente nell'utilizzo degli strumenti e dei servizi messi a disposizione connessi al piano di studio.



Articolo 4–Strumenti compensativi e supporti tecnologici

Strumenti e misure utili messi a disposizione dell’Ateneo sono:

- a. Realizzare una prova equipollente (scritta anziché orale o viceversa);
- b. Disporre di tempi aggiuntivi fino ad un massimo del 30% in più;
- c. Avvalersi di strumenti tecnologici e/o mappe concettuali.

Gli strumenti tecnologici hanno particolare valore in quanto consentono allo studente di aumentare il grado di autonomia nella fase di apprendimento migliorando maggiormente le sue opportunità di crescita.

Articolo 5–Prove di esame e verifiche

1. Gli studenti segnalati dalla Commissione per studenti con disabilità e studenti DSA sostengono le prove di verifica e esami di profitto con l’ausilio degli strumenti richiesti.
2. E’ consentito sia l’utilizzo di strumenti meccanici sia svolgere prove equipollenti su proposta della commissione (legge 104/92).
3. Il docente può adeguare le modalità di valutazione, senza alterare gli obiettivi di verifica delle conoscenze.
4. Il docente può richiedere il supporto della Commissione e/o del tutor referente per trovare la modalità di esame più idonea al candidato. Tra queste può scegliere, in base al singolo caso:
 - a. Realizzare una prova equipollente ((scritta anziché orale o viceversa; le prove scritte dovranno necessariamente svolgersi in Ateneo);
 - b. Disporre di tempi aggiuntivi fino ad un massimo del 30% in più;
 - c. Possibilità di effettuare prove intercorso;
 - d. Avvalersi di strumenti compensativi.

Per consulenze in merito alle prove di esame il docente può rivolgersi alla commissione attraverso il responsabile di CdS o al tutor referente.

Articolo 6 –Riferimenti normativi – STUDENTI CON DISABILITA’

1. Legge 05 febbraio 1992 n. 104;
2. Legge 28 gennaio 1999 n. 17;
3. Legge 09 gennaio 2004 n. 4;
4. Legge 03 marzo 2009 n. 18;
5. Linee guida CNUDD.



STUDENTI DSA

Articolo 1–Gli studenti DSA

1. I Disturbi Specifici di Apprendimento possono compromettere abilità diverse che includono la lettura, scrittura e calcolo.
2. I DSA sono un insieme eterogeneo di disordini che si manifestano con significative difficoltà; si definiscono “specifici” perché il disturbo interessa abilità specifiche, lasciando intatto il funzionamento intellettivo; sono “evolutivi” perché variano con l’età del soggetto.
3. Nei contesti formativi è necessario realizzare una didattica personalizzata al fine di conseguire gli obiettivi formativi.

Articolo 2 – Indicazioni legislative e di Ateneo

1. La normativa italiana di riferimento è la legge 170/2010 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento;
2. Il Decreto Ministeriale n. 5669 del 2011 individua le misure educative e didattiche di supporto nonché le forme di verifica e di valutazione necessario per garantire il diritto allo studio;
3. Le linee guida CNUDD
4. Disposizioni di Ateneo:
 - a. È necessario all’atto dell’immatricolazione presentare l’apposito modulo di segnalazione allegando la certificazione diagnostica;
 - b. La certificazione deve essere stata redatta dopo il compimento del 18 anno di età seguendo le indicazioni delle Linee Guida Nazionali
 - c. La commissione studenti con diversità e studenti DSA appena ricevuta la documentazione della diagnosi e il modulo di segnalazione – presente sul sito web di Ateneo, da parte della segreteria studenti, deve inviare tempestiva comunicazione ai docenti ed ai tutor di disciplina interessati per quel corso di laurea.
 - d. Qualora i docenti rilevino delle difficoltà da parte di alcuni studenti, questi possono richiedere alla Commissione Studenti con disabilità e DSA di procedere a dei colloqui individuali ed indirizzare lo studente a recarsi presso un centro specializzato.



Articolo 3 – Servizio di tutorato

1. Il tutor referente ha come obiettivo quello di favorire il successo formativo degli studenti con disabilità e studenti DSA attraverso un sostegno personalizzato durante l'intero percorso di studi e l'individuazione delle risposte adeguate a ciascuno studente in relazione alla propria disabilità.
2. Compito principale del tutor referente è quello di individuare e fornire i supporti necessari ed i servizi di cui potrà fruire lo studente.
3. Il tutor referente monitora ed organizza le attività dei docenti e dei tutor di disciplina in base alle richieste pervenute dagli studenti; supporta lo studente nell'utilizzo degli strumenti e dei servizi messi a disposizione connessi al piano di studio.

Articolo 4 – Procedura di segnalazione

La commissione studenti con diversità e studenti DSA appena ricevuta la documentazione della diagnosi e il modulo di segnalazione – presente sul sito web di Ateneo, deve inviare tempestiva comunicazione ai docenti ed ai tutor di disciplina interessati per quel corso di laurea. Si precisa che le documentazioni presentate debbono essere confacenti alle normative vigenti ed all'attuale linea guida DSA 2022, ossia essere state aggiornate o redatte dopo il 18 anno di età, e rispettare le indicazioni diagnostiche nella LG DSA/22. La Commissione predisponde una scheda sintetica per ogni studente con certificazione utile a coadiuvare il docente sugli strumenti compensativi e/o tecnologici da utilizzare sia per la preparazione che in sede d'esame.

Articolo 5 – Supporti, prove di esame e verifiche

1. La presentazione della certificazione consente allo studente di usufruire di strumenti dispensativi e compensativi.
 - a. Registrazioni in formato MP3 o WMA
 - b. Scansione dei materiali scritti (quali forum – e-tivity) in formato TXT
 - c. Testi in formato digitale
2. Strumenti compensativi:
 - a. Ogni strumento tecnologico ritenuto "adeguato e congruo per il completamento del percorso universitario" (Linee guida CNUDD).
3. Gli studenti segnalati dalla Commissione per studenti con disabilità e studenti DSA sostengono le prove di verifica e esami di profitto con l'ausilio degli strumenti richiesti.



4. Il docente può adeguare le modalità di valutazione, senza alterare gli obiettivi di verifica delle conoscenze.
5. Il docente può richiedere il supporto della Commissione e/o del tutor referente per trovare la modalità di esame più idonea al candidato. Tra queste può scegliere, in base al singolo caso:
 - a. Realizzare una prova equipollente (orale anziché scritta o viceversa);
 - b. Disporre di tempi aggiuntivi fino ad un massimo del 30% in più;
 - c. Rendere disponibili esempi e tracce di esami precedenti;
 - d. Avvalersi di strumenti compensativi.
6. In caso di somministrazione di test preferire risposte a doppia scelta (vero o falso) o a risposta libera; lasciare ampio spazio tra una domanda e un'altra.
7. Per consulenze in merito alle prove di esame il docente può rivolgersi alla commissione attraverso il responsabile di CdS o al tutor referente.

Articolo 6 –Procedura di richiesta strumenti compensativi e dispensativi

Per facilitare la vita nel campus universitario sarebbe preferibile che ogni docente inserisca un argomento di discussione dedicato nel forum di orientamento, relativa alla richiesta degli strumenti compensativi per lo studio della materia e le scadenze di richiesta di tali strumenti per il sostenimento dell'esame, invitando lo studente a concordare in forma privata le richieste.



REALIZZAZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO PER STUDENTE DSA

Articolo 1–Testi scritti, slides

1. Prassi consolidata è quella di rispondere a due principi fondamentali:

- a. Grafica e criteri di impaginazione;
- b. Organizzazione del testo, contenuti e lessico.

1.1 Grafica: preferire caratteri con trattini più o meno elaborati in chiusura delle aste, es. **L**(carattere Times New Roman) oppure caratteri privi di trattini o fregi, es. **L**(carattere Arial)

La scelta del font è di particolare rilevanza in quanto allo studente DSA deve essere garantita: la facile identificazione delle lettere, lettere dalle forme ben definite, una spaziatura che le renda di facile individuazione.

1.2 Stile del font: Il MAIUSCOLO può essere preferito per evidenziare parti del testo di maggiore rilevanza; il **grassetto** per evidenziare le parole chiave o concetti interessanti. Il sottolineato è da evitare perché rende difficile la lettura.

1.3 Dimensioni del font: si consiglia l'utilizzo di una dimensione che va dal 12 al 14 per le slides almeno 18.

1.4 Colore del testo e sfondo: si preferisce l'utilizzo del carattere nero su sfondo chiaro; evitare sfondi con animazioni e combinazioni di colori che possano distogliere l'attenzione.

1.5 Impaginazione del testo: si preferisce una impaginazione del testo a "bandiera sinistra" ed evitare la "giustificazione" del testo.

1.6 Mappe, grafici, tabelle: predilezione per questi tipi di strumenti.

Articolo 2–Organizzazione della propria aula virtuale

1. La fase della lettura è tra le principali difficoltà riscontrate dagli studenti con diagnosi DSA e pertanto è utile predisporre i propri testi e/o slides tenendo in considerazione dei principi fondamentali, quali:

- a. Indicizzare i contenuti e le video lezioni del proprio insegnamento, così come indicizzare le lezioni interattive semestrali;
- b. Utilizzare un lessico semplice e chiaro;

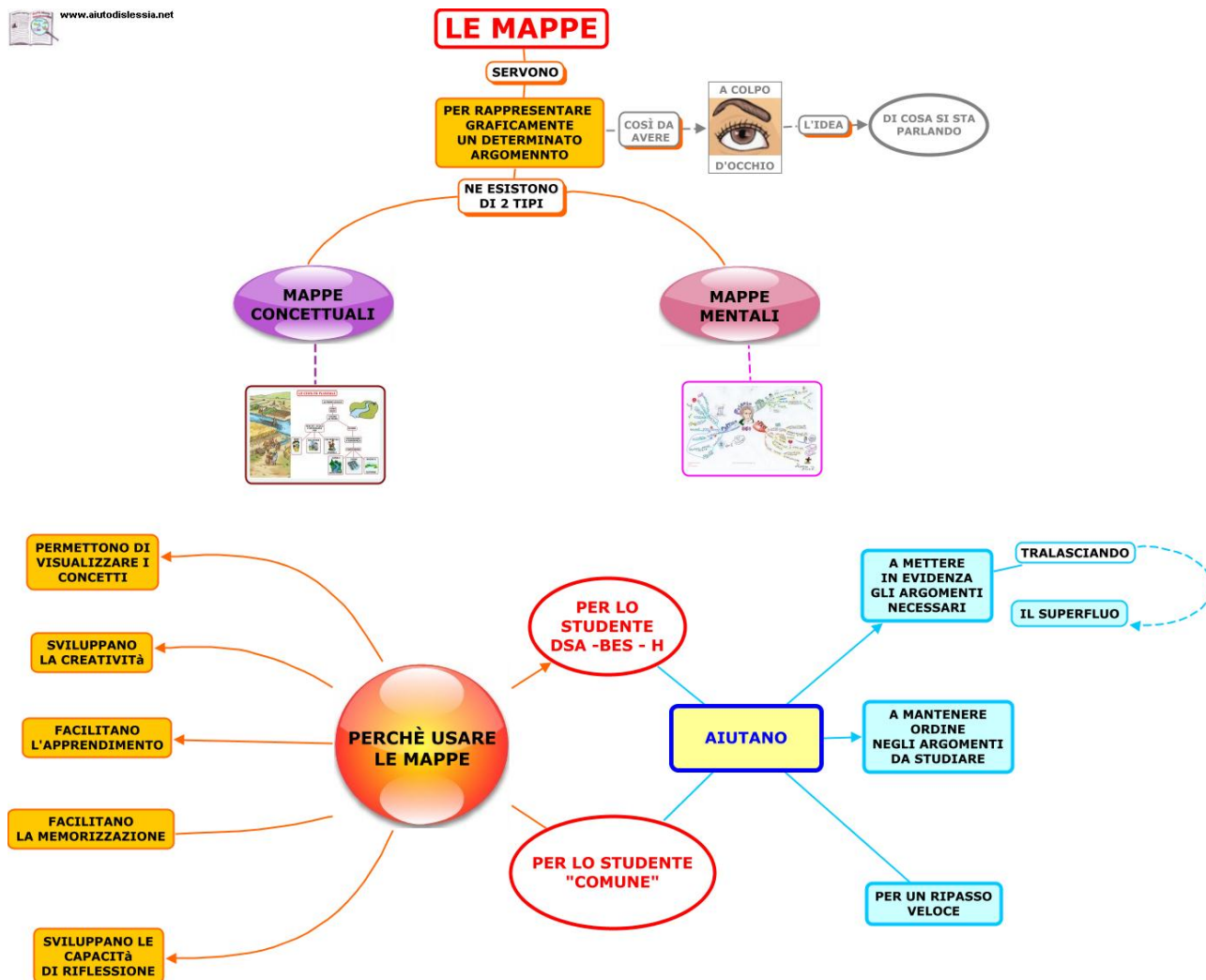


- c. Nella sezione dedicata del forum- Area Avvisi, inserire una breve presentazione del corso, segnalare i contenuti principali dell'insegnamento e indicare le parti nelle quali sono trattati gli argomenti principali.
- d. Organizzare uno spazio adeguato per rispondere alle domande degli studenti DSA sia durante le lezioni cercando di preferire dei momenti di riepilogo.

Articolo 3 –Mappa concettuale

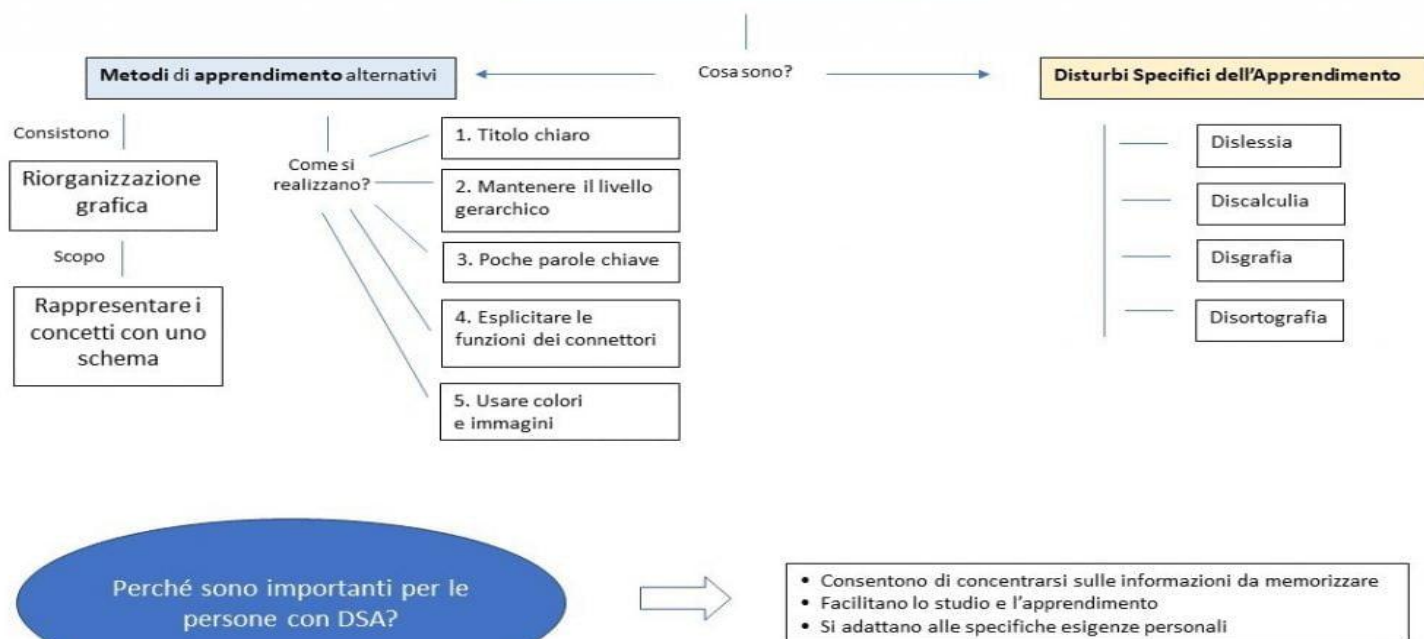
1. Nasce come strumento per interpretare, rielaborare e trasmettere conoscenze, informazioni e dati in modo visuale, utile a tutti gli studenti per studiare e imparare e agli insegnanti per trasmettere le conoscenze oggetto dei loro insegnamenti.
2. Una mappa concettuale ha una struttura gerarchica che coinvolge tutti gli elementi dell'oggetto della comunicazione: i concetti portanti, i legami tra questi concetti e quindi anche il percorso di tutto il ragionamento.

www.autodislessia.net



3. Una buona mappa non deve contenere più di 3 o 4 collegamenti ai nodi chiave e deve essere capace di processare non più di 5-7 argomenti elementi per volta.

MAPPE CONCETTUALI PER DSA





MODALITÀ DI RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

La valutazione da parte degli studenti con disabilità e DSA sui servizi avviene a fine semestre; una prima somministrazione entro il 28 febbraio ed una seconda entro il 31 maggio.

Nella rilevazione sono coinvolti gli studenti con disabilità e DSA, attraverso la somministrazione di un questionario per la rilevazione e misurazione del loro grado di soddisfazione (si veda Allegato "Questionario Soddisfazione Studenti con Certificazione").

Il fine, è quello di fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che tali studenti hanno dei servizi e strumenti offerti.

Con riferimento alla metodologia adottata, si rileva che, considerate le caratteristiche dell'Ateneo, la tecnica di somministrazione del questionario è svolta con metodo CASI (Computer Assisted Self Interviewing), realizzata via web. A tal fine sono utilizzate le stesse risorse tecnologiche disponibili per le attività istituzionali dell'Ateneo; tale tecnica consente la somministrazione dei questionari e la successiva elaborazione dei dati, con tempi rapidi, totale assenza di costi e con un'aspettativa di risposta potenzialmente elevata. Risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte che gli studenti forniscono.

L'Ufficio Tecnico provvede all'elaborazione delle risposte rilevando i dati statistici. Le elaborazioni effettuate vengono trasmesse a cura dell'ufficio Tecnico al PQA e il PQA ne informa la Commissione di Ateneo per gli studenti con disabilità – DSA e i Cds (Responsabili e Gruppi di gestione AQ) che, effettuate le analisi di competenza, trasmettono le risultanze al PQA. Le analisi saranno disponibili per NdV e gli organi di governo.

Al fine di dare evidenza agli aspetti che emergono dalla rilevazione, verranno tenuti in considerazione gli esiti nel loro complesso e maggiormente approfondite le analisi su tutti gli elementi che presentano percentuali che si discostano del 20% di punti percentuali dal 100% di giudizi positivi.

Gli esiti delle rilevazioni saranno oggetto di discussione sia nella Commissione di Ateneo per gli studenti con disabilità – DSA sia nei Consigli di cds con la finalità di migliorare i processi e favorire inclusione e raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti con disabilità e DSA.

In tema di utilizzo dei relativi risultati essi vengono messi a disposizione di NdV, organi accademici e CPDS come pure degli organismi AQ dei cds per verifiche incrociate sui rispettivi risultati.



Questionario Soddisfazione Studenti con Certificazione

1. CdS di iscrizione
Triennale
Magistrale

2. Anno di Corso
Primo Triennale
Secondo Triennale
Terzo Triennale
Primo Magistrale
Secondo Magistrale
Fuori Corso Triennale
Fuori Corso Magistrale

3. Tipologia di Certificazione
Disabilità
DSA

4. Tipologia di Disabilità
Intellettiva
Motoria
Sensoriale
Comunicativa
Psichica
Altro (specificare)

5. Tipologia di DSA
Dislessia
Disgrafia
Disortografia
Discalculia
Combinato

6. Quanto ritieni inclusive le strategie didattiche del corpo docente?
Decisamente no
Più no che sì
Più sì che no



- Decisamente sì
7. Quanto ritieni inclusive le verifiche/valutazioni del corpo docente?
Decisamente no
Più no che sì
Più sì che no
Decisamente sì
8. Quanto ritieni sia disponibile al processo di inclusione il corpo docente?
Decisamente no
Più no che sì
Più sì che no
Decisamente sì
9. Quanto ritieni la Piattaforma accessibile?
Decisamente no
Più no che sì
Più sì che no
Decisamente sì
10. Quanto ritieni siano chiare le strategie didattiche di Ateneo di cui puoi usufruire?
Decisamente no
Più no che sì
Più sì che no
Decisamente sì
11. Ti sei avvalso di misure compensative?
Decisamente no
Più no che sì
Più sì che no
Decisamente sì
12. Le misure di cui ti sei avvalso sono state utili ai fini di una efficace preparazione?
Decisamente no
Più no che sì
Più sì che no
Decisamente sì
13. Hai rapporti periodici con il tutor referente?
Decisamente no
Più no che sì



Più sì che no

Decisamente no

14. Hai osservazioni/suggerimenti finali?